



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

PAIC86000D

I.C. CARINI-VILLAGRAZIA GUTTUSO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Possibilità di venire incontro alle esigenze delle famiglie attraverso l'uso di manuali in prestito da parte dei docenti . Presenza regolare, all'interno della scuola, di figure professionali quali OPT dell'Osservatorio del distretto di appartenenza. Utilizzo di modulistica condivisa per la segnalazione dei casi di disagio da portare all'attenzione dell'Osservatorio contro la dispersione scolastica e dei servizi sociali. La scuola ha predisposto un protocollo di accoglienza per gli alunni con BES, compresi gli stranieri. Presenza, nel Consiglio di Istituto, di una rappresentanza dei genitori attiva e collaborativa.</p>	<p>La nostra scuola insiste su un territorio caratterizzato dalla coesistenza di stratificazioni sociali anche molto marcate: media e piccola borghesia, immigrati, popolazione che vive in condizioni precarie (disoccupati, lavoratori precari). Ci sono alunni svantaggiati per il contesto socio-culturale di appartenenza, con casi di provenienza da famiglie con problemi con la giustizia e che non supportano valori coerenti con quelli della legalità. Molti alunni appartengono a famiglie con uno stato economico medio- basso, come risulta dagli indici ESCS Invalsi. Il numero degli alunni socialmente ed economicamente svantaggiati costituisce una percentuale significativa della popolazione scolastica e ciò incide sul rendimento scolastico. Tra la popolazione scolastica è presente anche qualche famiglia straniera, di conseguenza alcuni alunni presentano svantaggio linguistico. Il compito dei coordinatori di classe, di interclasse e di intersezione, che si relazionano costantemente con i genitori, risulta molto delicato e complesso, essendo soggetto a fenomeni d'incomprensione.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Nel territorio sono presenti le seguenti strutture: - una piccola villa che costituisce luogo di incontro; - una palestra comunale utilizzabile per scopi didattici e da parte di qualche associazione; -una biblioteca comunale. La scuola dispone di una biblioteca il cui patrimonio è in continuo ampliamento e che verrà reso fruibile anche all'esterno, ai genitori degli alunni. L'Ente locale si dimostra sensibile alle politiche sociali e propone attività progettuali finalizzate all'inclusione sociale. Nel territorio operano associazioni che propongono attività, di concerto con l'ente locale. Il problema della dispersione scolastica viene affrontato attraverso la collaborazione con l'Osservatorio contro la dispersione scolastica e l'attivazione di progetti specifici. I locali scolastici vengono utilizzati per attività pomeridiane (progetti a valere sul FIS, progetti PON). La scuola risponde con interventi mirati allo sviluppo di una dimensione sociale articolata, partecipata e solidale. Per gli alunni del paese, che difficilmente si allontanano dal proprio territorio, la presenza di un'offerta formativa ampia e diversificata è una condizione importante per frequentare la scuola con motivazione e con la prospettiva di un futuro personale e sociale significativo.</p>	<p>La palestra, di proprietà comunale, è solo in uso alla istituzione scolastica ed è fruita anche da enti e associazioni esterne, di conseguenza il suo utilizzo da parte della scuola è limitato e deve essere sempre concordato con l'ente proprietario. La biblioteca comunale è poco fruibile dagli studenti a causa della distanza della sua ubicazione. La scuola affronta quotidianamente casi di minori con situazioni di disagio che frequentano in maniera discontinua, appartenenti a nuclei familiari con problemi economici, figli di genitori disoccupati, una realtà del territorio molto difficile e disgregata. Non ci sono nel territorio sufficienti opportunità culturali destinate alla fascia d'età dall'infanzia alla prima adolescenza, così come mancano luoghi d'aggregazione e socializzazione.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	5	3,7	4,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	40,0	50,0	48,6	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	84,5	86,4	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	64,4	62,2	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	78,4	73,9	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	2,6	4,9	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola PAIC86000D
Con collegamento a Internet	0
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola PAIC86000D
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola PAIC86000D
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola PAIC86000D
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola PAIC86000D
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,6
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	2,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola PAIC86000D
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili dalle vie principali di Villagrazia. Le sedi scolastiche sono ubicate in contesti tranquilli, sono tutte dotate di spazi esterni che le schermano rispetto ai rumori provenienti dalle vie principali. Molte delle aule (tutte, nella scuola secondaria) sono dotate di LIM; la scuola possiede un numero discreto di dispositivi informatici ed anche di strumenti musicali. La scuola si è dotata di ulteriori strumenti informatici sfruttando i fondi assegnati dal Ministero per favorire la DAD e la DDI. Tutti gli edifici scolastici sono dotati di porte antipanico, scale di sicurezza (quando a più piani), ascensore. In alcuni plessi è presente la rete wi fi e il cablaggio dei plessi verrà potenziato; in un plesso scolastico è presente la fibra ottica. La scuola dispone di una biblioteca e di una ambiente di apprendimento "atelier creativo" dotato di buone strumentazioni tecnologiche. Nel tempo la scuola ha ricevuto donazioni da parte di privati. Le famiglie, in alcuni casi, si rendono disponibili a contribuire finanziariamente.</p>	<p>Assenza di LIM e dispositivi informatici in tutte le classi. Assenza di rete wi-fi e/o di fibra ottica in tutti i plessi. L'Ente proprietario di quattro dei cinque plessi della scuola è il Comune di Carini che contribuisce con risorse sempre più esigue, a causa del regime di crisi economica, ai servizi per il funzionamento dell'edificio scolastico. Le uniche risorse economiche disponibili per la scuola sono quelle statali (Stato e Regione). A causa della scarsa disponibilità economica, solo una bassissima percentuale di famiglie paga il pur esiguo contributo volontario richiesto all'atto dell'iscrizione.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PALERMO	169	83,0	1	0,0	29	14,0	3	1,0
SICILIA	737	88,0	10	1,0	62	7,0	5	1,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	1,9	1,3
Da più di 1 a		1,6	1,7	4,8

3 anni				
Da più di 3 a 5 anni		13,4	14,3	24,5
Più di 5 anni	X	85,0	82,1	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	18,1	16,4	22,5
Da più di 1 a 3 anni		19,7	19,5	22,5
Da più di 3 a 5 anni		20,5	18,7	22,4
Più di 5 anni		41,7	45,4	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	78,3	82,7	65,4
Reggente		4,7	6,1	5,8
A.A. facente funzione		17,1	11,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,6	4,0	8,6
Da più di 1 a 3 anni		9,0	5,0	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,9	3,6	5,7
Più di 5 anni	X	80,6	87,4	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		27,8	19,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni		13,2	11,3	16,8

Da più di 3 a 5 anni		2,1	8,5	10,0
Più di 5 anni	X	56,9	60,6	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:PAIC86000D - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
PAIC86000D	91	68,4	42	31,6	100,0
- Benchmark*					
PALERMO	20.633	79,2	5.420	20,8	100,0
SICILIA	87.168	83,4	17.308	16,6	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:PAIC86000D - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
PAIC86000D	1	1,3	14	17,7	37	46,8	27	34,2	100,0
- Benchmark*									
PALERMO	257	1,4	2.974	16,8	7.094	40,0	7.410	41,8	100,0
SICILIA	839	1,1	11.228	15,0	29.026	38,9	33.592	45,0	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola PAIC86000D		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,3	8,8	8,4
Da più di 1 a 3 anni	13	30,2	13,4	11,1	13,6
Da più di 3 a 5 anni	1	2,3	9,0	7,8	10,1
Più di 5 anni	29	67,4	68,3	72,3	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PAIC86000D		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	10,1	13,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	8	32,0	13,0	14,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,6	10,2	11,7
Più di 5 anni	17	68,0	66,3	62,3	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
PAIC86000D	10	6	10
- Benchmark*			
SICILIA	8	3	6
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PAIC86000D		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	18,3	18,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	16,7	9,7	10,2	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,8	7,1	8,3
Più di 5 anni	5	83,3	64,2	64,6	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PAIC86000D		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	20,0	16,3	11,3	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,8	10,0	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,8	6,7	7,4
Più di 5 anni	12	80,0	66,1	72,0	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PAIC86000D		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,9	9,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,8	11,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	3,3	6,7	7,7
Più di 5 anni	1	100,0	78,0	73,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
PAIC86000D	30	0	7
- Benchmark*			
SICILIA	15	1	12
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>La maggior parte degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato. - Presenza di docenti con più di 10 anni di continuità nella scuola - Presenza di docenti con competenze informatiche certificate. Il personale ATA è, per buona parte, titolare da diversi anni nella scuola. La maggioranza del personale si colloca nella fascia anagrafica media (45-54 anni), sicché la scuola potrà godere di una certa stabilità da questo punto di vista. Sono presenti un animatore digitale e un team per l'innovazione digitale (3 docenti). Docenti della scuola hanno seguito la formazione su Bullismo e cyberbullismo, sulla metodologia della Ricerca-azione e sulle life-skills. Molti docenti si rendono disponibili a svolgere attività extracurricolari di potenziamento con gli alunni e di valorizzazione delle eccellenze.</p>	<p>La scuola è stata negli ultimi anni in reggenza da parte di dirigenti scolastici diversi sicché è mancata una direzione continua e comune. Sono pochi i docenti di sostegno titolari nella scuola; la maggior parte di essi è costituita da personale assegnato, in organico di fatto, con le operazioni di mobilità annuale o da personale con incarico fino al termine delle attività e non dotato del titolo di specializzazione. Questo determina la inevitabile mancanza di continuità nella didattica con gli alunni con disabilità ed, in tal senso, un malcontento delle famiglie. Alcuni docenti non possiedono le competenze informatiche necessarie per l'adozione di metodologie didattiche innovative e di didattica digitale.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PAIC86000D	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
PALERMO	98,8	99,6	99,7	99,6	99,7	99,2	99,1	99,1	99,3	99,0
SICILIA	99,0	99,5	99,7	99,7	99,7	99,4	99,3	99,5	99,3	99,4
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
PAIC86000D	97,1	93,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
PALERMO	97,4	97,6	97,9	98,2
SICILIA	97,4	97,6	99,4	99,4
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PAIC86000D	38,2	23,5	17,6	11,8	3,9	4,9	38,1	28,3	16,8	13,3	2,7	0,9
- Benchmark*												
PALERMO	27,9	26,7	21,7	14,5	5,3	4,0	22,9	24,6	23,1	15,7	8,2	5,5
SICILIA	24,1	26,5	21,7	16,0	6,4	5,3	20,0	24,9	22,8	17,0	8,7	6,5
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PAIC86000D	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
PALERMO	0,4	0,2	0,2
SICILIA	0,4	0,3	0,3
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PAIC86000D	1,9	1,8	1,8
- Benchmark*			
PALERMO	2,3	1,9	1,0
SICILIA	2,2	1,6	0,9
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PAIC86000D	0,9	1,8	1,7
- Benchmark*			
PALERMO	2,9	2,6	1,7
SICILIA	2,7	2,3	1,6
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza

Le percentuali di ammessi alla classe successiva nella scuola Primaria, sono superiori alla media della città, della Regione e della Nazione. Per la scuola secondaria, sono in linea con la media provinciale, regionale e nazionale per quanto riguarda la prima classe. La percentuale di alunni della scuola Secondaria diplomati con 10 e lode, è superiore o in linea con la media della città, della Regione e dell'Italia. La % di alunni in entrata al terzo anno della scuola secondaria supera quella in uscita. La progettazione didattica è effettuata

Punti di debolezza

Le percentuali di ammessi alla classe successiva nelle seconde della scuola Secondaria, è inferiore alla media della città, della Regione e delle Nazioni. Analogamente è inferiore la percentuale degli alunni che si diplomano con un voto dal 7 al 10. Permangono gli abbandoni scolastici anche se in percentuale minore rispetto agli anni scorsi. Il fenomeno dipende dal basso livello culturale di alcune famiglie che partecipano poco alla vita scolastica; da famiglie non in grado di trasferire ai propri figli la consapevolezza del ruolo della scuola

<p>considerando sempre più i bisogni degli allievi mediante attivazione di percorsi strutturati per ampliare l'offerta formativa e favorire il successo formativo. La scuola pone la necessaria attenzione al recupero delle abilità per il raggiungimento delle competenze, attraverso attività di recupero. La scuola ha elaborato rubriche di valutazione comuni per le discipline.</p>	<p>e il senso di appartenenza alla stessa e dai soggetti che si iscrivono solo per assolvere l'obbligo e senza una particolare volontà di portare a termine il percorso scolastico. I trasferimenti in uscita, nelle classi prime e seconde della scuola secondaria, superano quelli in entrata. - Ancora non sufficienti le azioni progettuali volte al recupero delle competenze di base attraverso una didattica inclusiva di tipo laboratoriale per gli alunni con B.E.S.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Le percentuali di ammessi alla classe successiva nella scuola Primaria, sono superiori alla media della città, della Regione e della Nazione. Per la scuola secondaria, sono in linea con la media provinciale, regionale e nazionale per quanto riguarda la prima classe. La percentuale di alunni della scuola Secondaria diplomati con 10 e lode, è superiore o in linea con la media della città, della Regione e dell'Italia. Le percentuali di ammessi alla classe successiva nelle prime e nelle seconde della scuola Secondaria, è inferiore alla media della città, della Regione e della Nazione. Analogamente è inferiore la percentuale degli alunni che si diplomano con un voto dal 7 al 10. È superiore, invece, la percentuale di alunni che si diplomano con il voto più basso (6). Permangono gli abbandoni scolastici anche se in percentuale minore rispetto agli anni scorsi. Il fenomeno dipende dal basso livello culturale di alcune famiglie il cui basso livello di partecipazione alla vita scolastica fa sì anche che esse non siano in grado di trasferire ai propri figli la consapevolezza del ruolo della scuola e il senso di appartenenza alla stessa; inoltre nella scuola sono presenti alunni che si iscrivono solo per assolvere all'obbligo e senza una particolare volontà di portare a termine il percorso scolastico. I trasferimenti in uscita, nelle classi prime e seconde della scuola secondaria, superano quelli in entrata; sono però maggiori i trasferimenti in entrata, rispetto a quelli in uscita nelle classi terze della secondaria. La scuola ha elaborato rubriche di valutazione comuni. Ancora non sufficienti le azioni progettuali volte al recupero delle competenze di base.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,3	52,7	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	53,6	↔	↔	↔	n.d.
PAEE86001G - Plesso	30,5	n/a	n/a	n/a	n/a
PAEE86001G - 2 F	30,5	↓	↓	↓	n.d.
PAEE86003N - Plesso	51,7	n/a	n/a	n/a	n/a
PAEE86003N - 2 A	16,1	↓	↓	↓	n.d.
PAEE86003N - 2 B	65,1	↑	↑	↑	n.d.
PAEE86003N - 2 C	69,0	↑	↑	↑	n.d.
PAEE86004P - Plesso	65,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PAEE86004P - 2 D	73,3	↑	↑	↑	n.d.
PAEE86004P - 2 E	59,4	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		56,3	57,2	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,2	↑	↑	↑	2,2
PAEE86003N - Plesso	61,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PAEE86003N - 5 A	67,8	↑	↑	↑	7,1
PAEE86003N - 5 B	58,1	↔	↔	↓	-1,2
PAEE86003N - 5 C	n.d.				n.d.
PAEE86003N - 5 D	58,6	↔	↔	↓	-0,4
PAEE86004P - Plesso	66,5	n/a	n/a	n/a	n/a
PAEE86004P - 5 E	66,5	↑	↑	↑	4,7
Riferimenti		186,4	188,1	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	168,4	↓	↓	↓	-10,0
PAMM86001E - Plesso	168,4	n/a	n/a	n/a	n/a
PAMM86001E - 3 A	169,2	↓	↓	↓	-13,8
PAMM86001E - 3 B	176,9	↓	↓	↓	0,3
PAMM86001E - 3 C	159,7	↓	↓	↓	-18,5
PAMM86001E - 3 D	161,8	↓	↓	↓	-10,3
PAMM86001E - 3 E	171,3	↓	↓	↓	-0,8
PAMM86001E - 3 ____	135,4	↓	↓	↓	-24,0

Istituto: PAIC86000D - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,0	54,8	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	64,3	↑	↑	↑	n.d.
PAEE86001G - Plesso	77,5	n/a	n/a	n/a	n/a
PAEE86001G - 2 F	77,5	↑	↑	↑	n.d.
PAEE86003N - Plesso	59,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PAEE86003N - 2 A	27,5	↓	↓	↓	n.d.
PAEE86003N - 2 B	73,3	↑	↑	↑	n.d.
PAEE86003N - 2 C	71,6	↑	↑	↑	n.d.
PAEE86004P - Plesso	66,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PAEE86004P - 2 D	64,2	↑	↑	↑	n.d.
PAEE86004P - 2 E	67,6	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		52,8	53,0	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,9	↑	↑	↑	4,8
PAEE86003N - Plesso	61,5	n/a	n/a	n/a	n/a
PAEE86003N - 5 A	60,1	↑	↑	↑	2,5
PAEE86003N - 5 B	70,0	↑	↑	↑	13,2
PAEE86003N - 5 C	62,1	↑	↑	↑	5,5
PAEE86003N - 5 D	49,9	↔	↓	↓	-5,8
PAEE86004P - Plesso	71,6	n/a	n/a	n/a	n/a
PAEE86004P - 5 E	71,6	↑	↑	↑	12,4
Riferimenti		184,5	185,0	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	165,7	↓	↓	↓	-9,7
PAMM86001E - Plesso	165,7	n/a	n/a	n/a	n/a
PAMM86001E - 3 A	171,0	↓	↓	↓	-10,3
PAMM86001E - 3 B	173,2	↓	↓	↓	-1,7
PAMM86001E - 3 C	168,0	↓	↓	↓	-10,4
PAMM86001E - 3 D	149,2	↓	↓	↓	-19,6
PAMM86001E - 3 E	158,3	↓	↓	↓	-10,9
PAMM86001E - 3 ____	145,4	↓	↓	↓	-9,6

Istituto: PAIC86000D - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		63,0	62,0	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	70,4				n.d.
PAEE86003N - Plesso	70,4	n/a	n/a	n/a	n/a
PAEE86003N - 5 A	76,5				9,3
PAEE86003N - 5 B	65,1				-1,0
PAEE86003N - 5 C	65,2				-1,4
PAEE86003N - 5 D	78,5				12,5
PAEE86004P - Plesso	70,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PAEE86004P - 5 E	70,2				1,9
Riferimenti		182,5	184,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	171,4				n.d.
PAMM86001E - Plesso	171,4	n/a	n/a	n/a	n/a
PAMM86001E - 3 A	177,0				-3,6
PAMM86001E - 3 B	177,6				2,2
PAMM86001E - 3 C	170,5				-6,8
PAMM86001E - 3 D	161,5				-6,6
PAMM86001E - 3 E	165,6				-0,8
PAMM86001E - 3 ____	148,2				-2,4

Istituto: PAIC86000D - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		72,5	72,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	78,6				n.d.
PAEE86003N - Plesso	75,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PAEE86003N - 5 A	80,5				3,4
PAEE86003N - 5 B	62,8				-13,8
PAEE86003N - 5 C	89,6				11,6
PAEE86003N - 5 D	68,0				-8,4
PAEE86004P - Plesso	91,6	n/a	n/a	n/a	n/a
PAEE86004P - 5 E	91,6				13,7
Riferimenti		185,2	187,4	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	176,2				n.d.
PAMM86001E - Plesso	176,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PAMM86001E - 3 A	181,8				-3,8
PAMM86001E - 3 B	191,4				12,9
PAMM86001E - 3 C	169,7				-11,3
PAMM86001E - 3 D	163,5				-8,9
PAMM86001E - 3 E	167,4				-4,2
PAMM86001E - 3 ____	139,0				-11,4

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
PAEE86003N - 5 A	0,0	100,0
PAEE86003N - 5 B	0,0	100,0
PAEE86003N - 5 C	0,0	100,0
PAEE86003N - 5 D	9,1	90,9
PAEE86004P - 5 E	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	1,0	99,0
Sicilia	25,8	74,2
Sud e Isole	25,7	74,3
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
PAEE86003N - 5 A	9,1	90,9
PAEE86003N - 5 B	25,0	75,0
PAEE86003N - 5 C	0,0	100,0
PAEE86003N - 5 D	9,1	90,9
PAEE86004P - 5 E	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	9,5	90,5
Sicilia	17,5	82,5
Sud e Isole	17,2	82,8
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PAMM86001E - 3 A	22,7	54,6	22,7	0,0	0,0
PAMM86001E - 3 B	29,6	22,2	40,7	7,4	0,0
PAMM86001E - 3 C	47,6	28,6	19,0	4,8	0,0
PAMM86001E - 3 D	50,0	40,0	10,0	0,0	0,0
PAMM86001E - 3 E	18,2	63,6	13,6	4,6	0,0
PAMM86001E - 3 ____	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	32,7	40,4	23,1	3,8	0,0
Sicilia	22,3	24,5	30,2	17,3	5,6
Sud e Isole	20,9	25,0	29,6	18,3	6,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PAMM86001E - 3 A	31,8	45,4	18,2	4,6	0,0
PAMM86001E - 3 B	37,0	22,2	25,9	11,1	3,7
PAMM86001E - 3 C	57,1	19,0	14,3	0,0	9,5
PAMM86001E - 3 D	70,0	20,0	10,0	0,0	0,0
PAMM86001E - 3 E	50,0	50,0	0,0	0,0	0,0
PAMM86001E - 3 ____	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	47,1	31,7	14,4	3,8	2,9
Sicilia	27,8	28,6	21,7	13,1	8,7
Sud e Isole	27,3	28,4	22,5	13,1	8,7
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
PAMM86001E - 3 A	9,1	63,6	27,3
PAMM86001E - 3 B	3,7	74,1	22,2
PAMM86001E - 3 C	4,8	76,2	19,0
PAMM86001E - 3 D	20,0	70,0	10,0
PAMM86001E - 3 E	4,6	86,4	9,1
PAMM86001E - 3 ____	50,0	50,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,7	74,0	18,3
Sicilia	7,3	56,0	36,8
Sud e Isole	6,0	55,4	38,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
PAMM86001E - 3 A	4,6	40,9	54,6
PAMM86001E - 3 B	0,0	44,4	55,6
PAMM86001E - 3 C	14,3	42,9	42,9
PAMM86001E - 3 D	20,0	50,0	30,0
PAMM86001E - 3 E	9,1	54,6	36,4
PAMM86001E - 3 ____	50,0	50,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,6	46,2	45,2
Sicilia	10,6	29,6	59,8
Sud e Isole	9,3	29,2	61,5
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PAEE86001G - 2 F	14	0	0	0	0	0	0	2	1	12
PAEE86003N - 2 A	16	0	0	0	0	16	0	0	0	0
PAEE86003N - 2 B	1	2	4	2	9	1	1	0	5	14
PAEE86003N - 2 C	2	0	3	5	9	1	1	2	2	14
PAEE86004P - 2 D	0	1	2	0	13	0	4	4	4	4
PAEE86004P - 2 E	3	3	3	1	9	1	1	1	8	7
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PAIC86000D	35,3	5,9	11,8	7,8	39,2	17,9	6,6	8,5	18,9	48,1
Sicilia	29,8	16,9	17,5	8,6	27,2	31,0	16,4	10,9	18,5	23,2
Sud e Isole	29,2	17,2	16,7	8,4	28,6	30,5	17,8	11,3	17,6	22,6
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PAEE86003N - 5 A	1	2	6	8	5	0	2	17	0	0
PAEE86003N - 5 B	6	6	3	4	4	0	1	1	8	11
PAEE86003N - 5 C	-	-	-	-	-	0	3	3	8	1
PAEE86003N - 5 D	3	3	4	0	3	1	12	1	0	0
PAEE86004P - 5 E	2	2	5	9	4	1	1	1	8	11
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PAIC86000D	15,0	16,2	22,5	26,2	20,0	2,2	20,9	25,3	26,4	25,3
Sicilia	35,1	15,1	11,4	18,0	20,4	33,9	20,1	10,7	14,8	20,4
Sud e Isole	32,6	16,2	12,3	17,7	21,1	33,5	20,4	11,6	14,8	19,7
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PAIC86000D	70,0	30,0	70,4	29,6
- Benchmark*				
Sud e Isole	10,8	89,2	14,3	85,7
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PAIC86000D	10,0	90,0	48,1	51,9
- Benchmark*				
Sud e Isole	15,4	84,6	19,2	80,8
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
PAIC86000D	33,0	67,0	34,8	65,2
- Benchmark*				
Sud e Isole	31,9	68,1	15,6	84,4
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PAIC86000D	8,6	91,4	7,2	92,8
- Benchmark*				
Sud e Isole	18,5	81,5	24,2	75,8
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
PAIC86000D	6,3	93,7	12,4	87,6
- Benchmark*				
Sud e Isole	26,2	73,8	17,8	82,2
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I punteggi nelle prove di Italiano nelle classi seconde e quinte della scuola Primaria sono, per lo più superiori o pari alla media della Regione, del Sud e isole e dell'Italia. Lo stesso può dirsi per le prove di Inglese Listening e Reading. La variabilità DENTRO le classi seconde della primaria è inferiore alla media del Sud e dell'Italia per le prove di Italiano e Matematica. La variabilità TRA le classi quinte è inferiore per le prove di Italiano alla media del Sud. DENTRO le classi è inferiore alla media nazionale. Per le classi quinte della Primaria la</p>	<p>I punteggi delle prove della scuola secondaria sono inferiori alla media regionale, del sud e isole e nazionale. La variabilità TRA le classi seconde della Primaria è superiore a quella del sud e nazionale per le prove di Italiano e Matematica. La variabilità per le prove di Italiano TRA le classi quinte è superiore a quella nazionale e quella DENTRO superiore alla media del Sud. Per le prove di Inglese la variabilità TRA le classi quinte è superiore sia per l'inglese ascolto che per l'inglese lettura. Per la scuola secondaria la variabilità nelle prove di</p>

<p>variabilità delle prove di Inglese DENTRO le classi per lettura e ascolto è inferiore alla media nazionale e del Sud. Per la scuola secondaria l'indice di variabilità TRA le classi è inferiore al sud e isole e, per la matematica anche alla media nazionale. La scuola promuove azioni di recupero delle competenze di base in matematica e attiva progetti di preparazione alle prove standardizzate. La scuola promuove progetti di potenziamento della Lingua Inglese.</p>	<p>Italiano e Matematica e Inglese DENTRO le classi è alta. La scuola deve potenziare le attività di preparazione alle prove Invalsi attraverso giornate di simulazioni.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore alla media regionale, sud e isole e nazionale per quanto attiene alla scuola primaria, mentre è inferiore per la scuola secondaria. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La distribuzione degli alunni nei livelli, per quanto attiene alla scuola primaria è positivo rispetto alla media della regione, del sud e delle isole e della nazione. Diversa è la situazione per la scuola secondaria per cui la distribuzione nei livelli più bassi è maggiore rispetto alla media regionale, del sud e nazionale. La variabilità tra e dentro le classi nella scuola Primaria è contenuta, mentre diventa significativa nella scuola secondaria la variabilità dentro le classi per le prove di Italiano e Matematica. La scuola propone progetti di recupero e progetti PON e a valere sul FIS per le competenze di Matematica e di potenziamento della Lingua Inglese; la scuola deve portare a sistema l'organizzazione di simulazioni delle prove standardizzate.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>La scuola ha elaborato una programmazione per competenze e una griglia comune di valutazione delle competenze di cittadinanza, finalizzato alla certificazione delle competenze chiave di cittadinanza previsto al termine del 1° ciclo. Per la valutazione si tiene conto del lavoro cooperativo e dei dati di osservazione della classe. La scuola fonda la programmazione sulle competenze di cittadinanza. Inoltre stimola gli alunni nel processo di imparare ad imparare. Il comportamento degli alunni viene monitorato costantemente e vengono adottati criteri comuni per l'attribuzione del voto di</p>	<p>Alcuni alunni provengono da contesti familiari degradati; la scuola impiega risorse professionali e materiali per realizzare con successo una didattica orientata alla valutazione delle competenze. Alcune difficoltà nel pieno successo delle performance di alcuni alunni sono strettamente correlate alla frequenza irregolare e al basso livello di collaborazione delle loro famiglie, malgrado gli innumerevoli tentativi di coinvolgimento da parte della scuola. Gli alunni che mostrano questi problemi vengono tenuti sotto particolare attenzione dai docenti che li stimolano attraverso discussioni,</p>

<p>condotta. Le situazioni critiche i comportamenti scorretti vengono arginati da specifici interventi con operatori esterni (Osservatorio, progetti di ricerca-azione) o vengono sanzionati sulla base dei criteri definiti nel regolamento di disciplina e contemplati nel patto educativo che la scuola stipula con famiglie e studenti in fase di ingresso al primo anno. La scuola ha adottato rubriche comuni per la valutazione dei comportamenti e ha sviluppato attività e progetti per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, anche con la realizzazione di prodotti significativi. La scuola ha redatto regolamenti per promuovere l'adozione di comportamenti condivisi, soprattutto per l'emergenza Covid. E' stato elaborato il curricolo di istituto di Ed. Civica e progettati gli interventi didattici, nonché il piano per DDI per potenziare l'adozione di metodologie laboratoriali.</p>	<p>attività individuali e vengono segnalati dai coordinatori di classe ai referenti per la dispersione; tuttavia, in molti casi, non si incontra la collaborazione delle famiglie. Si registra ancora la presenza di modelli di comportamento negativi o poco adeguati, definitisi nell'ambito di contesti familiari, che si ripercuotono sulla scarsa attenzione di alcuni alunni verso le regole condivise a scuola, evidenziando scarsa responsabilità. Ancora da potenziare le competenze digitali degli alunni.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). La scuola ha elaborato una programmazione per competenze e una griglia comune di valutazione delle competenze di cittadinanza, finalizzato alla certificazione delle competenze chiave di cittadinanza previsto al termine del 1° ciclo. Il comportamento degli alunni viene monitorato costantemente e vengono adottati criteri comuni per l'attribuzione del voto di condotta. Le situazioni critiche i comportamenti scorretti vengono arginati da specifici interventi con operatori esterni (Osservatorio, progetti di ricerca-azione) o vengono sanzionati sulla base dei criteri definiti nel regolamento di disciplina. Alcune difficoltà nel pieno successo delle performance di alcuni alunni sono strettamente correlate alla frequenza irregolare e al basso livello di collaborazione delle loro famiglie, malgrado gli innumerevoli tentativi di coinvolgimento da parte della scuola. Sono presenti ancora di modelli di comportamento negativi o poco adeguati che denotano scarsa attenzione di alcuni alunni verso le regole condivise a scuola. La scuola ha sviluppato attività e progetti per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, anche con la realizzazione di prodotti significativi. E' stato redatto il curricolo verticale di Ed. Civica e sono state progettate le azioni didattiche per segmento; è stato redatto il piano per la DDI e potenziato l'uso delle metodologie digitali per potenziare le competenze digitali degli studenti. La scuola ha redatto regolamenti per l'adozione di comportamenti condivisi in relazione alla emergenza Covid-19, che gli alunni seguono in modo attento.</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				56,30	57,15	61,43	
PAIC86000D	PAEE86003N	A	67,40	↑	↑	↑	86,96
PAIC86000D	PAEE86003N	C					44,00
PAIC86000D	PAEE86003N	D	60,58	↑	↑	↓	85,71
PAIC86000D	PAEE86004P	E	66,80	↑	↑	↑	91,67
PAIC86000D			63,64	↑	↑	↑	77,97

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				52,81	53,00	57,89	
PAIC86000D	PAEE86003N	A	58,82	↑	↑	↑	78,26
PAIC86000D	PAEE86003N	C	62,07	↑	↑	↑	60,00
PAIC86000D	PAEE86003N	D	54,68	↔	↔	↓	80,95
PAIC86000D	PAEE86004P	E	70,89	↑	↑	↑	83,33
PAIC86000D			63,16	↑	↑	↑	76,27

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				186,44	188,09	199,14	
PAIC86000D	PAEE86004P	E	184,18	↔	↓	↓	88,89
PAIC86000D							83,90

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				184,52	185,02	200,13	
PAIC86000D	PAEE86004P	E	182,93	↔	↔	↓	88,89
PAIC86000D							83,90

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				182,51	184,43	201,64	
PAIC86000D	PAEE86004P	E	186,02	↔	↔	↓	88,89
PAIC86000D				↓	↓	↓	83,90

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				185,21	187,42	203,33	
PAIC86000D	PAEE86004P	E	192,30	↑	↑	↓	88,89
PAIC86000D				↓	↓	↓	83,90

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				191,70	190,54	204,14	
PAIC86000D	PAMM86001E	A	183,53	↓	↓		65,22
PAIC86000D	PAMM86001E	B	172,81	↓	↓		69,57
PAIC86000D	PAMM86001E	C	178,68	↓	↓		53,57
PAIC86000D	PAMM86001E	D	194,74	↔	↑		52,94
PAIC86000D				↓	↓		60,44

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				184,21	184,30	202,82	
PAIC86000D	PAMM86001E	A	171,34	↓	↓		69,57
PAIC86000D	PAMM86001E	B	162,63	↓	↓		73,91
PAIC86000D	PAMM86001E	C	166,37	↓	↓		57,14
PAIC86000D	PAMM86001E	D					47,06
PAIC86000D				↓	↓		62,64

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
PAIC86000D	PAMM86001E	A					
PAIC86000D	PAMM86001E	B					
PAIC86000D	PAMM86001E	C					
PAIC86000D	PAMM86001E	D					
PAIC86000D							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
PAIC86000D	PAMM86001E	A					
PAIC86000D	PAMM86001E	B					
PAIC86000D	PAMM86001E	C					
PAIC86000D	PAMM86001E	D					
PAIC86000D							

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati nelle prove nazionali degli alunni della V primaria rispetto alla II restano positivi e, per buona parte, superiori alla media regionale e nazionale. Un'alta percentuale di alunni che si iscrivono alla scuola secondaria, proviene dalla nostra scuola primaria e, in genere, non manifestano difficoltà nel passaggio da un segmento al successivo. Buona la corrispondenza dei giudizi orientativi, a cura dei vari consigli di interclasse/classe, con le scelte degli alunni per gli studi del II ciclo.</p>	<p>Non è stato ancora messo a punto un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza per gli alunni che passano al II grado né la progettazione di strumenti di rilevazione necessari al monitoraggio stesso ed alla successiva analisi dei dati.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,7	97,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	76,7	85,8	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,7	92,8	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	32,3	36,6	32,7
Altro	No	10,5	7,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,1	96,7	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	79,8	87,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	89,4	93,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	26,9	30,9	30,9
Altro	No	7,7	6,9	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	92,5	94,1	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	97,7	98,7	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	64,7	69,3	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	85,7	90,3	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	66,2	76,5	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	49,6	63,8	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,7	93,8	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	74,4	70,3	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	69,2	66,5	57,9
Altro	No	10,5	7,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %

Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	90,4	91,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	67,3	70,7	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	68,3	77,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	86,5	91,8	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	57,7	64,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	91,3	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	76,0	70,0	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	69,2	66,0	63,6
Altro	No	7,7	6,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	89,4	91,1	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	68,9	79,5	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	83,3	87,1	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	9,8	6,8	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	94,2	92,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	64,4	75,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	76,0	84,2	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	4,8	4,5	8,0

Punti di forza

La scuola ha elaborato un curricolo verticale che prevede e sviluppa i traguardi di competenza che gli alunni devono conseguire nei diversi anni ed individua le competenze trasversali di cittadinanza. Ha elaborato altresì il curricolo di Ed. Civica e il

Punti di debolezza

Le prove omogenee di istituto devono essere portate a sistema. Il curricolo non è per tutti gli insegnanti punto di partenza e strumento di lavoro. Le azioni di recupero e potenziamento devono essere sistematizzate e non devono essere affidate

<p>Piano per la DDI. Vengono effettuate prove omogenee di istituto per classi parallele per il monitoraggio dei livelli di competenza in Italiano, Matematica e Lingua Inglese con successiva analisi dei risultati. La scuola ha elaborato rubriche di valutazione comuni riferite alle competenze chiave per l'apprendimento permanente ed alle competenze trasversali, nonché rubriche di valutazione comuni all'interno dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria. Nella scuola operano i Dipartimenti per aree disciplinari che hanno elaborato il curricolo verticale. La scuola porta avanti azioni di recupero e potenziamento attraverso progetti extracurricolari. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro e sono posti in relazione con le priorità e i traguardi. La scuola adotta procedure e format condivisi per la presa in carico degli alunni con BES, ha elaborato il protocollo di accoglienza per gli alunni con BES. E' previsto un periodo dedicato al recupero e al potenziamento degli apprendimenti in orario curriculare al termine del primo quadrimestre. Molti docenti sono attivi nella promozione dello scambio di buone pratiche e nella condivisione dei documenti strategici dell'istituto.</p>	<p>soltanto a progetti extracurricolari. Bisogna potenziare e portare a sistema le UdA per classi parallele che devono comprendere compiti di realtà.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha definito il curricolo verticale rimandando alcuni aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa sono definiti sempre in modo chiaro e posti in relazione con priorità e traguardi. La progettazione didattica è condivisa tra i docenti che fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici di recupero e potenziamento degli apprendimenti, a seguito della valutazione degli studenti, anche se ancora affidati per buona parte ai progetti extracurricolari e solo in parte a "finestre di recupero" in orario curriculare. Deve essere portata a sistema l'adozione di UdA con l'effettuazione di compiti di realtà. La scuola adotta procedure e format comuni per gli alunni con BES ed ha elaborato il protocollo di accoglienza degli alunni con BES. Molti docenti sono attivi nella promozione dello scambio di buone pratiche e nella condivisione dei documenti strategici dell'istituto.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	91,7	92,4	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	79,7	75,8	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,5	6,6	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	21,1	24,4	20,6
Non sono previste	No	0,8	0,2	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	97,1	95,5	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	81,7	73,3	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	4,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	19,2	22,0	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,4	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	57,9	63,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	91,7	91,5	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,5	7,6	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,8	13,6	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,4	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	65,4	73,3	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	92,3	90,0	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	4,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il	No	12,5	12,9	13,0

20% del curricolo di scuola				
Non sono previsti	No	0,0	0,4	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,5	95,5	94,5
Classi aperte	No	71,4	64,3	70,8
Gruppi di livello	No	77,4	76,7	75,8
Flipped classroom	Si	30,8	34,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	20,3	23,3	32,9
Metodo ABA	No	20,3	27,2	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,3	4,9	6,2
Altro	No	40,6	32,5	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	96,2	94,2	94,1
Classi aperte	No	63,5	55,4	57,5
Gruppi di livello	No	82,7	79,8	79,4
Flipped classroom	Si	52,9	56,3	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,4	18,2	23,0
Metodo ABA	No	12,5	17,7	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,7	5,5	4,3
Altro	No	31,7	28,8	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	10,5	12,3	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	3,8	2,5	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	57,1	53,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	21,1	19,3	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,3	13,8	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	26,3	31,6	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	77,4	73,2	78,3

Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	27,1	21,0	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	6,0	11,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	17,3	19,8	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	54,9	44,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	3,0	4,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	30,8	31,2	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,8	0,8	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	3,8	2,2	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,4	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	62,5	65,4	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	22,1	19,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	24,0	32,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	44,2	52,1	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	72,1	62,7	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	26,9	22,0	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	9,6	18,0	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	14,4	15,1	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	39,4	29,3	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	28,8	36,4	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	1,0	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	34,6	31,9	31,5
Lavori socialmente utili	No	1,9	2,7	3,0
Altro	No	0,0	0,2	0,4

Punti di forza

La scuola ha adottato un regolamento di istituto e un regolamento disciplinare ben articolati, oltre che un regolamento relativo ai comportamenti da adottare nel periodo di emergenza. Vengono proposti percorsi e attività di educazione alla legalità e per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, inseriti per buona parte nel curriculum di Ed. Civica. La scuola dispone di ambienti di apprendimento innovativi, quali l'Atelier creativo, e di strumentazioni

Punti di debolezza

I plessi della scuola primaria non dispongono delle stesse attrezzature tecnologiche della secondaria. La scuola non dispone di veri spazi laboratoriali per ciò che concerne le attrezzature informatiche. Non tutti i docenti adottano metodologie didattiche innovative; non sono ancora a sistema piattaforme per la condivisione di materiali didattici. Non tutti i docenti dispongono di adeguata conoscenza della didattica digitale. Non sono realizzate attività

<p>quali LIM e PC, inoltre si è dotata di nuove strumentazioni informatiche utilizzando i fondi erogati dal Ministero. L'uso della piattaforma di istituto GSuite è stato incrementato per diverse attività. Il non rispetto delle regole e la frequenza discontinua di alcuni studenti sono soggetti a continuo monitoraggio. -La scuola è in contatto costante con le OPT dell'Osservatorio e con i servizi sociali del Comune di Carini; attua interventi servendosi della funzione strumentale "inclusione" e del referente contro bullismo e cyberbullismo. Settimanalmente si avvale degli interventi dell'OPT dell'osservatorio di area distretto 8, di fatto favorendo incontri con le famiglie in condizione di disagio e potenziando l'efficacia della comunicazione tra scuola e famiglia. La scuola dispone di una biblioteca sempre più aggiornata per la corretta fruizione da parte degli studenti e degli adulti e della presenza di docenti attivi per la funzionalità della biblioteca scolastica. Ha attuato il PON Kit didattici per il comodato d'uso dei libri di testo.</p>	<p>didattiche a classi aperte. Le modalità adottate per gestire gli episodi di conflitto (nella scuola secondaria) non sono sempre efficaci e spesso si riducono solo in azioni sanzionatorie. La biblioteca scolastica non ha uno spazio fisico adeguato.</p>
--	--

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola dispone di ambienti di apprendimento innovativi, come l'atelier creativo, e di attrezzature tecnologiche quali LIM e PC che ha potenziato, ma gli spazi laboratoriali non sono fisici. ma virtuali e le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se non è ancora a sistema una piattaforma per la condivisione dei materiali; inoltre pochi docenti padroneggiano le metodologie didattiche digitali sicché si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite tramite regolamenti e le infrazioni, nonché la frequenza irregolare, sono costantemente monitorate. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sono sempre adeguate. Per il monitoraggio e il controllo delle situazioni problematiche, la scuola dispone di risorse interne in organico dell'autonomia ed è in contatto costante con le OPT dell'Osservatorio di distretto.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
-----------------	-------------------------	--------------------	--------------------	--------------------

	scuola PAIC86000D	Provinciale % PALERMO	Regionale % SICILIA	Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	89,1	86,4	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	80,6	76,1	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	77,5	83,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	62,0	62,1	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	39,5	43,3	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	34,1	34,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	91,3	86,6	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	79,6	76,1	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	82,5	84,8	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	59,2	61,8	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	51,5	54,9	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	42,7	41,1	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,3	89,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	85,8	88,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	70,0	61,6	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,1	88,1	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	86,1	87,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	66,3	61,3	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	76,1	76,5	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	68,4	66,7	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	48,7	46,9	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	60,7	60,6	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	37,6	42,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	53,0	59,8	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	77,7	76,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	66,0	65,7	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	43,6	45,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	62,8	65,7	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	41,5	44,7	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	48,9	60,0	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	93,2	91,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	44,4	42,5	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,8	8,5	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	30,8	34,0	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	16,5	15,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	29,3	31,0	22,0
Supporto pomeridiano per lo	No	12,8	11,7	22,1

svolgimento dei compiti				
Altro	No	24,8	20,6	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	94,2	92,5	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	38,5	38,4	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	8,7	11,3	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	51,9	51,2	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	19,2	17,3	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	35,6	37,3	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	18,3	13,5	29,5
Altro	No	19,2	18,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	83,5	80,5	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	36,8	40,8	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	45,9	52,0	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	58,6	68,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	29,3	32,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	68,4	68,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	75,9	78,4	58,0
Altro	No	11,3	10,0	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,5	84,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	34,6	40,8	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	60,6	61,6	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	73,1	82,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al	No	33,7	35,7	32,8

recupero e al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	77,9	73,8	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	82,7	85,6	82,0
Altro	No	12,5	10,0	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha adottato procedure condivise per gli alunni con BES e formati comuni per i piani didattici personalizzati. Questi ultimi vengono monitorati. Ha adottato un protocollo di accoglienza degli alunni con BES. Si realizzano progetti curricolari ed extracurricolari per l'inclusione degli alunni con BES e, all'interno delle classi, attività volte a garantire l'inclusione degli studenti che presentano specifici bisogni formativi, attraverso lavoro per gruppi di livello. La scuola, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, garantisce potenziamento e supporto nelle classi in cui sono presenti alunni in difficoltà e che necessitano di interventi di recupero. Sono frequenti gli interventi delle OPT dell'Osservatorio distretto 8 che effettuano interventi con regolarità coinvolgendo le famiglie e i docenti. Costanti sono i contatti anche con i Servizi Sociali. Nella scuola è operativo un GOSP, oltre che Referenti per le azioni contro la dispersione scolastica, per gli alunni con BES e per la lotta al Bullismo e al Cyberbullismo. Le assenze degli alunni che frequentano in modo irregolare, sono monitorate costantemente e comunicate, ove necessario, all'Osservatorio ed i Servizi Sociali. Gli alunni che presentano particolari attitudini disciplinari partecipano a progetti di potenziamento e ad attività di valorizzazione delle eccellenze. Nell'ambito delle competenze linguistiche, gli alunni con migliori risultati possono conseguire la certificazione Trinity; la scuola è infatti centro Trinity.</p>	<p>Una parte del personale docente per il sostegno ha titolarità nella scuola, mentre la restante parte è costituita da personale con contratto a tempo determinato e viene nominato ad anno scolastico avanzato. Il personale assistente alla comunicazione viene assegnato dall'Ente Locale ad anno scolastico avviato. Pertanto, nella prima parte dell'anno scolastico, la scuola affronta un periodo complesso nel quale il personale in servizio, numericamente sottodimensionato, si occupa di gestire con grande professionalità le fasi dell'accoglienza di tutti gli studenti disabili. La scuola ha potuto attivare diversi interventi di recupero già da alcuni anni grazie ai finanziamenti europei (progetti PON). Si auspica che nei prossimi anni la scuola possa continuare ad avvalersi di analoghe risorse finanziarie che consentono di attivare, in aggiunta agli interventi curricolari, interventi extracurricolari necessari per il recupero degli studenti più deboli, per favorire il successo formativo. Devono essere incrementate le occasioni di condivisione che potrebbero supportare alcuni docenti, ancora reticenti, nella segnalazione e nella presa in carico degli alunni in difficoltà. In alcuni consigli di classe e di interclasse, infatti, non è ancora consolidata la presa in carico degli alunni in difficoltà e questo è conseguenza di una non sufficiente formazione dei docenti nell'area dell'Inclusione. Devono essere incrementate le attività rivolte agli alunni eccellenti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti e risulta tale anche la qualità degli interventi didattici per gli studenti in difficoltà. Si realizzano progetti curricolari ed</p>

extracurricolari per l'inclusione degli alunni con BES e, all'interno delle classi, attività volte a garantire l'inclusione degli studenti che presentano specifici bisogni formativi, attraverso lavoro per gruppi di livello. La scuola adotta procedure condivise ed utilizza formati comuni per la progettazione didattica degli alunni con BES, ma devono essere incrementate le occasioni di condivisione e di formazione sui temi dell'inclusione per indurre in tutti i docenti una maggiore consapevolezza della presa in carico degli alunni con BES. La scuola ha, al suo interno, figure preposte al monitoraggio della dispersione e delle situazioni di difficoltà che si raccordano costantemente con le OPT dell'Osservatorio e con i Servizi Sociali; offre, pertanto, occasioni di confronto e realizza interventi mirati anche all'interno delle classi e con le famiglie, nel caso di situazioni che presentano criticità. La scuola dedica un'attenzione sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti, è sufficientemente strutturata, ma non sempre applicata in modo diffuso, inoltre deve esserne incrementato il monitoraggio. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula devono essere incrementati. Il personale docente per il sostegno è costituito per buona parte da personale a T.D., i servizi forniti dall'Ente Locale, non coprono l'intero a.s. Gli alunni che presentano particolari attitudini disciplinari partecipano a progetti di potenziamento, principalmente nell'ambito delle competenze linguistiche. La scuola è centro per la certificazione Trinity. Devono essere ulteriormente incrementate le iniziative a favore degli alunni eccellenti.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,0	95,7	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	78,2	82,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	93,2	94,9	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	75,9	79,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	75,9	81,5	74,6
Altro	No	11,3	9,6	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	98,1	96,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	79,8	81,8	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	93,3	93,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	76,0	78,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	72,1	76,1	71,9
Altro	No	15,4	11,5	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	62,1	61,0	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	14,7	16,8	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	6,3	13,0	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	7,4	11,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	24,2	31,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	15,8	21,3	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	3,2	9,0	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	3,2	2,6	1,5
Altro	No	20,0	13,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	78,6	81,0	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	32,0	41,5	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	38,8	46,7	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	82,5	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	40,8	50,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	63,1	60,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	59,2	70,1	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	7,8	10,5	13,7
Altro	No	25,2	13,6	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Artistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
PAIC86000D	16,2	30,4	14,2	23,3	16,2	0	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
PAIC86000D	70,4	29,6
PALERMO	62,0	38,0
SICILIA	61,6	38,4
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
PAIC86000D	100,0	100,0
- Benchmark*		
PALERMO	98,9	98,5
SICILIA	99,4	99,1
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sono favoriti gli incontri tra docenti di diversi segmenti scolastici dello stesso I.C. per la formazione delle classi e le azioni connesse alla continuità educativa. Esiste una efficace rete di comunicazione tra i referenti all'Orientamento dell'Istituto ed i referenti per l'orientamento delle Scuole Secondarie di secondo grado per organizzare gli incontri di orientamento in uscita. La scuola organizza incontri di Orientamento in uscita per gli alunni della scuola secondaria. La scuola realizza incontri tra docenti e famiglie (Open Day) per fare conoscere l'offerta formativa al territorio e per stabilire un primo contatto con le famiglie dei nuovi iscritti, nonché per consolidare la continuità dei rapporti con le famiglie degli alunni che passano da un segmento all'altro. Le giornate di apertura della scuola al territorio vedono il coinvolgimento di molti docenti e l'organizzazione di diverse attività e laboratori. Sulle giornate di Open Day verranno proposti questionari di gradimento dell'Offerta formativa, nel corrente a.s. verrà proposta una valutazione conclusiva delle attività svolte, attraverso l'analisi delle risposte a questionari per studenti e genitori. Nel corrente anno, tali iniziative sono state strutturate anche in modalità on line. La</p>	<p>La scuola non riesce a coinvolgere le famiglie in attività di informazione/formazione sulla scelta del percorso scolastico successivo alla scuola secondaria di I grado, per scarso interesse da parte delle famiglie. La scuola non monitora le attività formative intraprese dagli studenti dopo la conclusione del I ciclo. Non sono predisposte sufficienti azioni di raccordo con i docenti del II ciclo per monitorare i risultati a distanza a conclusione del I ciclo. È ancora da potenziare la progettazioni di attività per il curricolo verticale e la continuità tra i vari ordini di scuola attraverso: - maggiori incontri dipartimentali tra i docenti delle classi di passaggio; -potenziamento delle attività rivolte agli alunni propedeutiche all'orientamento per l'iscrizione agli Indirizzi di studio del II grado. Manca la predisposizioni di moduli specifici per la didattica orientativa.</p>

continuità educativa viene garantita sia attraverso attività continue di orientamento studenti e famiglie in incontri dedicati, sia attraverso attività di accoglienza durante le prime settimane di scuola per tutti gli alunni. I docenti della scuola secondaria propongono laboratori agli alunni della scuola primaria nell'ottica dell'orientamento e della continuità.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore / corsi di studio universitari. La scuola però non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento sugli alunni che passano al II grado. La scuola realizza incontri tra docenti e famiglie (Open Day), anche on line, per fare conoscere l'offerta formativa al territorio e per stabilire un primo contatto con le famiglie dei nuovi iscritti, nonché per consolidare la continuità dei rapporti con le famiglie degli alunni che passano da un segmento all'altro. La continuità educativa viene garantita sia attraverso attività continue di orientamento studenti e famiglie in incontri dedicati, sia attraverso attività di accoglienza durante le prime settimane di scuola per tutti gli alunni, tuttavia è ancora da potenziare la progettazioni di attività per il curricolo verticale e la continuità tra i vari ordini di scuola attraverso: - maggiori incontri dipartimentali tra i docenti delle classi di passaggio; -potenziamento delle attività rivolte agli alunni propedeutiche all'orientamento per l'iscrizione agli Indirizzi di studio del II grado. Manca la predisposizioni di moduli specifici per la didattica orientativa.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	1,2	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,2	8,6	10,6

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		49,2	41,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	40,8	49,2	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,0	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,8	8,3	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		52,0	42,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	37,3	47,2	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	31,7	30,9	30,8
>25% - 50%		40,8	35,9	37,8
>50% - 75%		19,2	21,3	20,0
>75% - 100%		8,3	12,0	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	27,5	27,9	31,3
>25% - 50%		45,1	35,3	36,7
>50% - 75%		15,7	22,2	21,0
>75% - 100%		11,8	14,6	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	1	6,5	8,6	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	527,0	4.857,3	3.682,9	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	0,5	45,6	47,1	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	18,4	18,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	24,8	27,7	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	17,6	24,2	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	30,4	34,2	42,2
Lingue straniere	Sì	25,6	32,0	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	23,2	19,9	19,6
Attività artistico - espressive	No	28,0	36,3	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	38,4	29,9	25,4
Sport	No	16,0	13,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	16,0	13,7	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	17,6	18,2	19,9
Altri argomenti	No	28,8	20,7	19,7

Punti di forza

La scuola ha definite la sua mission e le priorità da raggiungere. Il DS ha presentato la sua Vision attraverso l'atto di indirizzo per il triennio di riferimento, con aggiornamento soprattutto in relazione alle nuove scelte strategiche in linea con il periodo di emergenza. Tutti i documenti di lavoro e gli aggiornamenti sono resi immediatamente disponibili per tutta la comunità scolastica tramite e mail e sul sito istituzionale, organizzato in aree

Punti di debolezza

Alcune famiglie continuano a tenersi ai margini della scuola e del suo operato. Tranne che per le figure referenti delle attività, molti dei docenti non partecipano in modo costruttivo alla vita della comunità scolastica. Il tasso di assenteismo all'interno della scuola è alto, di conseguenza non sempre è possibile fare fronte alle sostituzioni con il personale interno. Non è ancora messa a punto una piattaforma per la condivisione informatica dei

riconoscibili e raggiungibili. La pianificazione di ogni processo avviene con consultazione delle figure di sistema, attraverso riunioni periodiche, sondaggi, questionari e attraverso proposte e delibere acquisite in periodiche riunioni collegiali (Collegio dei docenti e Consiglio di Istituto). I documenti da approvare tramite delibere degli OCCC sono resi noti con anticipo, anche per registrare eventuali suggerimenti o osservazioni. Il conferimento degli incarichi avviene attraverso la delibera collegiale seguito da un atto di nomina nel quale vengono chiaramente definiti compiti, obiettivi, durata dell'incarico, compensi, in accordo a quanto previsto nella contrattazione di istituto. Il monitoraggio sullo stato di avanzamento di attività e progetti avviene innanzitutto attraverso relazioni/comunicazioni da parte del personale coinvolto in riunioni periodiche e in sede collegiale. La scuola si avvale di quattro FS che operano nelle aree: PTOF, Inclusione, Didattica Digitale, Attività e servizi per gli studenti. Inoltre sono presenti Referenti per specifiche attività. E' prevista una rendicontazione finale di attività e progetti tramite relazione conclusiva e valutazione da parte del Collegio dei Docenti. Ciò permette di procedere ad una eventuale revisione successiva, qualora non siano stati raggiunti gli obiettivi prefissati. La redazione di relazioni di rendicontazione e, nel caso delle FFSS, la valutazione positiva dell'operato da parte del Collegio dei docenti, permette di procedere al pagamento dei compensi. Ogni classe ha un docente di riferimento che svolge il ruolo di coordinatore. Sono presenti due docenti collaboratori del DS ed un responsabile di plesso per ogni plesso della scuola primaria. Ognuno dei quattro dipartimenti didattici è coordinato da un docente. Il FIS è ripartito nella seguente misura: 68% personale docente e 32 % personale ATA. C'è perfetta corrispondenza tra PTOF e PA. È buona la disponibilità del personale ATA per attività e progetti extracurricolari; il Piano delle Attività del personale ATA è predisposto con specifica dei compiti e condiviso con il personale stesso attraverso periodiche assemblee. La scuola ha predisposto per il Personale, gli alunni e le famiglie un questionario (da diffondere nella seconda parte dell'a.s.) in modo da verificare il livello di condivisione di mission e priorità, nonché l'apprezzamento per le scelte effettuate a livello organizzativo e gestionale. I progetti e le attività vengono monitorati.

documenti e delle buone pratiche.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise

nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la mission e la vision ed ha predisposto strumenti per la condivisione nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola ha progettato strumenti di monitoraggio dei progetti e delle attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e specificati nelle nomine. Le spese definite nel Programma Annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'Offerta Formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. La scuola ha individuato Referenti delle attività che ne coordinano lo svolgimento anche se tali funzioni andrebbero maggiormente condivise tra il personale, anche per garantire maggiore unitarietà alle iniziative realizzate, nell'ottica della verticalità del curricolo e della continuità. Le decisioni vengono assunte e condivise attraverso riunioni e momenti di confronto con le figure di sistema. I documenti di lavoro sono resi noti e condivisi con la comunità prima di essere sottoposti ad approvazione. Tutti i documenti di lavoro e gli aggiornamenti sono resi immediatamente disponibili per tutta la comunità scolastica tramite e mail e sul sito istituzionale, organizzato in aree riconoscibili e raggiungibili. Il tasso di assenteismo all'interno della scuola è alto, di conseguenza non sempre è possibile fare fronte alle sostituzioni con il personale interno, a garanzia dell'offerta formativa.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	55,7	60,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		26,4	21,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		15,0	15,9	22,7
Altro		2,9	3,0	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	4,7	4,2	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PAIC86000D		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	10,1	8,1	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	18,0	19,2	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,2	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,4	2,5	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	6,0	7,5	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	15,1	15,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,8	5,1	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	17,0	18,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	8,6	7,0	7,1
Altro	1	100,0	14,8	15,6	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAIC86000D		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	22,9	25,4	34,3
Rete di ambito	0	0,0	44,2	41,4	33,5
Rete di scopo	0	0,0	3,1	5,0	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,2	8,2	6,0
Università	0	0,0	3,1	1,8	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	17,6	18,2	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAIC86000D		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	100,0	18,2	20,2	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	39,4	39,4	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,8	4,8	5,8

Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	14,1	11,1	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	8,1	9,4	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	16,4	15,3	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PAIC86000D		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,2	3,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			15,4	18,6	19,6
Scuola e lavoro			3,3	3,3	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,1	1,1	3,3
Valutazione e miglioramento			2,5	3,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			10,1	12,6	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,5	3,5	5,7
Inclusione e disabilità			12,1	15,0	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			3,7	4,4	6,8
Altro	14.0	100,0	17,2	19,0	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,7	2,5	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAIC86000D		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,9	2,1	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,6	2,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	100,0	23,9	22,5	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,6	0,8	0,8

Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	16,8	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,0	5,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,6	1,1	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	6,5	6,8	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	2,8	2,2	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,3	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,9	2,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,2	0,9	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,3	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,9	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,8	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,6	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,4	3,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,2	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	5,6	4,4	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,3	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,1	3,3	5,2
Altro	0	0,0	16,1	14,4	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAIC86000D		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	40,7	38,2	36,7
Rete di ambito	0	0,0	4,3	13,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,2	3,2	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	17,4	21,2	21,2
Università	0	0,0	0,6	0,6	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	34,8	23,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	-------------------------

Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	76,4	81,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	68,1	77,7	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	57,6	65,4	57,8
Accoglienza	Si	77,3	81,4	74,0
Orientamento	Si	75,9	81,7	77,9
Raccordo con il territorio	Si	67,4	74,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	96,5	97,6	96,2
Temi disciplinari	Si	38,3	43,7	40,3
Temi multidisciplinari	Si	39,3	44,9	37,8
Continuità	Si	86,5	88,5	88,3
Inclusione	Si	93,6	94,6	94,6
Altro	No	22,7	22,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	43,0	15,9	15,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	13,0	12,8	14,2	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	13,0	10,4	10,3	9,1
Accoglienza	13,0	11,3	9,8	8,7
Orientamento	1,0	4,5	4,9	4,3
Raccordo con il territorio	1,0	3,1	3,0	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	2,0	7,6	6,4	6,5
Temi disciplinari	5,0	8,9	9,8	10,5
Temi multidisciplinari	1,0	5,8	7,2	7,1
Continuità	5,0	6,8	7,2	8,2
Inclusione	3,0	10,9	9,9	10,3
Altro	0,0	2,2	2,1	2,6

Punti di forza

C'è ampia disponibilità tra docenti allo scambio di materiale e di esperienze. I docenti collaborano alla definizione di strategie didattiche in sede di dipartimento, interclasse e intersezione. I gruppi di lavoro hanno prodotto materiali utili con riferimento alle programmazioni ed alla progettazione del curricolo verticale, del curricolo di Ed. Civica, del Piano della DDI. Diversi docenti, in aggiunta al piano di formazione proposto dalla scuola, procedono ad un'autoformazione di qualità

Punti di debolezza

La scuola deve perfezionare uno spazio di condivisione dei materiali prodotti con incremento del lavoro cooperativo e della produzione di materiali per quel che concerne tutte le attività della scuola, nonché per il potenziamento dello scambio dei materiali e delle buone pratiche. E' necessario un più ampio coinvolgimento dei docenti più "anziani" nelle iniziative portate avanti dall'istituto nonché nelle attività di formazione proposte soprattutto in riferimento alla didattica digitale.

<p>dimostrando una cultura del miglioramento continuo. La scuola ha scelto la formazione sulla base delle priorità e sfruttando le opportunità disponibili (PON FSE Competenze per lo Sviluppo, da bandi ministeriali e/o Europei o proposti da associazioni, reti di scuole) privilegiando sulla base dei bisogni formativi, la formazione docenti sulle tecnologie per la didattica. L'attività di formazione proposta dalla scuola sull'utilizzo della piattaforma didattica GSuite, ha registrato un'ampia partecipazione, così come tutta la formazione sulle misure di prevenzione per il periodo di emergenza da Covid-19. La scuola registra anche la presenza di docenti che curano autonomamente e a proprie spese la formazione e l'aggiornamento. Molte attività sono portate avanti da commissioni e gruppi di lavoro.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 <b style="color: #0070c0;">4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Buona partecipazione della maggior parte dei docenti alle commissioni e ai gruppi di lavoro; presenza di docenti che curano autonomamente e a proprie spese la formazione e l'aggiornamento e che, in aggiunta al piano di formazione proposto dalla scuola, procedono ad un'autoformazione di qualità dimostrando una cultura del miglioramento continuo. La scuola promuove la collaborazione in gruppi di lavoro all'interno dei Dipartimenti, di interclasse e intersezione che hanno prodotto materiali utili con riferimento alle programmazioni ed alla progettazione del curricolo verticale, ma si deve perfezionare uno spazio di condivisione digitale dei materiali prodotti e deve essere incrementato il lavoro cooperativo e la produzione di materiali per quel che concerne tutte le attività della scuola. Molte le attività portate avanti da commissioni e gruppi di lavoro.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		7,2	3,7	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		16,7	21,5	20,4

5-6 reti		3,6	3,5	3,5
7 o più reti		72,5	71,2	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	68,1	67,9	72,6
Capofila per una rete		21,7	22,1	18,8
Capofila per più reti		10,1	10,0	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	84,5	80,1	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	42,1	39,7	32,4
Regione	0	11,7	11,3	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	14,2	10,4	14,5
Unione Europea	1	9,0	6,8	4,0
Contributi da privati	0	3,4	2,5	3,7
Scuole componenti la rete	0	19,6	29,3	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,3	9,6	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,5	7,2	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	69,6	66,9	64,9
Per migliorare pratiche	0	2,5	4,1	4,6

valutative				
Altro	1	17,1	12,3	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	4,5	6,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	6,3	5,3	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	23,2	24,3	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,6	6,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,3	2,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,9	3,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	20,5	14,3	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	6,3	7,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,0	1,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	1,6	4,1	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,5	3,8	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	11,5	9,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,5	4,5	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,4	1,5	1,3
Altro	1	5,0	5,4	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	44,6	54,9	46,3
Università	No	59,0	55,6	64,9
Enti di ricerca	No	13,7	13,3	10,8
Enti di formazione accreditati	No	34,5	42,4	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	25,9	26,2	32,0
Associazioni sportive	Sì	68,3	70,0	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di	Sì	66,2	68,1	67,7

volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)				
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	52,5	58,2	66,2
ASL	No	54,0	52,3	50,1
Altri soggetti	No	25,2	23,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	33,1	39,1	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	48,5	50,0	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	60,3	61,4	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	41,9	42,7	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	13,2	16,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	25,0	34,5	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	61,0	55,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	50,0	54,1	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	11,8	16,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	9,6	12,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	24,3	27,5	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	72,8	69,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	51,5	52,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	14,7	18,5	19,0
Altro	No	15,4	15,0	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	10,0	19,5	23,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	6,2	42,3	61,0	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	0,6	5,0	5,5	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola PAIC86000D	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	97,2	99,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	51,1	62,7	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	73,8	76,5	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	59,6	59,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	99,3	99,6	98,5
Altro	No	24,1	18,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha attivato accordi di rete per convenzione di cassa e formazione docenti. Ha inoltre attivato collaborazioni con soggetti esterni, ASL ed Enti Locali. I documenti di regolamentazione della scuola (patto di corresponsabilità educativa, regolamento di istituto...) sono condivisi con le famiglie attraverso gli OOCC collegiali preposti. Le famiglie contribuiscono, in alcuni casi anche economicamente, alla realizzazione di progetti e attività. Le comunicazioni con le famiglie avvengono anche attraverso l'utilizzo del registro elettronico, oltre che con colloqui individuali e ricevimenti periodici. Le famiglie sono informate sulle attività della scuola attraverso il sito istituzionale e la pagina facebook. Le famiglie sono coinvolte negli interventi su eventuali situazioni che presentano criticità, attraverso colloqui con le OPT dell'Osservatorio. La scuola attiva progetti PON che</p>	<p>Alcune famiglie rimangono ai margini della vita della scuola e non sono collaborative, soprattutto per la risoluzione di situazioni difficili di dispersione e abbandono. La scuola ha predisposto questionari di gradimento che testino il consenso delle famiglie e che consentano di raccogliere le opinioni ed i suggerimenti; non è stato registrato però un alto tasso di partecipazione. Il registro elettronico non è consultabile ancora in tutte le sue parti, i genitori non hanno accesso alla visualizzazione delle valutazioni. Alcune famiglie sono più inclini a consultare la pagina Facebook che il sito istituzionale della scuola, che ne costituisce l'Albo.</p>

prevedono il coinvolgimento della famiglia.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e/o a collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. Ha attivato convenzioni di rete per attività amministrativa e formazione, oltre che accordi quadro per attività di ampliamento dell'offerta formativa (soprattutto sportive), che costituiscono importanti occasioni di crescita per gli alunni dell'istituto. La collaborazione con le famiglie è costante, si favoriscono infatti i colloqui individuali ed i ricevimenti periodici (anche on line) oltre che le comunicazioni attraverso il registro elettronico e sul sito web dell'istituto. La scuola ha proposto la propria candidatura per progetti PON con moduli destinati alle famiglie per potenziare il coinvolgimento di queste ultime nella vita scolastica. Non tutti i genitori partecipano attivamente alla vita scolastica, anzi spesso risulta difficile il coinvolgimento delle famiglie nel caso di situazioni critiche di dispersione scolastica o abbandono. Poche ancora le iniziative rivolte ai genitori, la scuola ha predisposto questionari di gradimento rivolti alle famiglie per conoscere l'opinione sull'offerta formativa proposta, ma non ha registrato un'ampia partecipazione.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare gli esiti in riferimento alle competenze di base in Italiano, Matematica e nelle Lingue straniere.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni ammessi all'anno successivo dalla seconda alla terza della Scuola Secondaria. Aumentare la percentuale degli alunni che si collocano nelle fasce più alte di voto all'Esame di Stato.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzare attività curriculari ed extracurriculari di recupero e potenziamento delle competenze nelle materie Italiano e Matematica e Lingue Straniere.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Portare a sistema prove omogenee di istituto e griglie di valutazione delle competenze in Matematica e Italiano e Lingue Straniere e prove strutturate di ingresso per le prime classi.

3. Ambiente di apprendimento

Continuare a stimolare i docenti verso la formazione professionale onde acquisire nuove metodologie e favorire l'uso di didattiche innovative

4. Ambiente di apprendimento

Mettere in atto l'utilizzo della piattaforma e-learning per attuare scambio pratiche educative e didattiche ed incrementare la didattica collaborativa

5. Ambiente di apprendimento

Progettare esperienze di didattica laboratoriale e innovative nelle aree linguistico-espressiva e logico-matematica anche attraverso l'utilizzo delle possibilità offerte dalla tecnologia.

6. Inclusione e differenziazione

Potenziare i percorsi didattici personalizzati e la didattica laboratoriale di tipo inclusivo

7. Inclusione e differenziazione

Favorire le iniziative di formazione del personale docente per attuare metodologie didattiche inclusive.

8. Continuità e orientamento

Programmare percorsi comuni tra i vari ordini di scuola nelle classi di passaggio

9. Continuità e orientamento

Monitorare l'adozione del curriculum verticale e le azioni didattiche condivise nell'ottica della continuità.

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Adottare forme di flessibilità del monte ore per lavorare a classi aperte /parallele

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Proporre iniziative di auto-formazione utilizzando le risorse interne all'istituto.

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare e favorire la partecipazione dei docenti alle attività di formazione, sugli ambiti previsti dal PNF.

Priorità

Favorire e potenziare l'inclusione degli alunni con BES. Potenziare le azioni di contrasto alla dispersione.

Traguardo

Mantenere bassa la percentuale di abbandoni in corso d'anno, ridurre i fenomeni di dispersione nella Scuola Secondaria.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Continuare a stimolare i docenti verso la formazione professionale onde acquisire nuove metodologie e favorire l'uso di didattiche innovative

2. Ambiente di apprendimento

Mettere in atto l'utilizzo della piattaforma e-learning per attuare scambio pratiche educative e didattiche ed incrementare la didattica collaborativa

3. Inclusione e differenziazione

Potenziare i percorsi didattici personalizzati e la didattica laboratoriale di tipo inclusivo

4. Inclusione e differenziazione

Favorire le iniziative di formazione del personale docente per attuare metodologie didattiche inclusive.

5. Inclusione e differenziazione

Potenziare il raccordo e la collaborazione con le realtà operative, associazioni ed agenzie del territorio, per garantire il successo formativo.

6. Continuità e orientamento

Programmare percorsi comuni tra i vari ordini di scuola nelle classi di passaggio

7. Continuità e orientamento

Potenziare le attività di didattica orientativa finalizzate all'orientamento permanente ed all'autorientamento.

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire maggiore relazione tra la scuola e il territorio attraverso tempi di apertura della scuola in orario pomeridiano per almeno due o tre giorni ogni settimana e il sabato mattina per attività extracurricolari

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Adottare forme di flessibilità del monte ore per lavorare a classi aperte /parallele

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Proporre iniziative di auto-formazione utilizzando le risorse interne all'istituto.

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare e favorire la partecipazione dei docenti alle attività di formazione, sugli ambiti previsti dal PNF.

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare il coinvolgimento delle famiglie attraverso attività progettuali rivolte ai genitori.

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire l'adesione della scuola a reti di scopo e d'ambito.

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire maggiore collaborazione con Enti Locali e Associazioni e agenzie del territorio.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Portare a sistema la realizzazione di attività, curriculari ed extracurricolari, di recupero e potenziamento della Matematica, dell'Italiano e della Lingua straniera Inglese per il potenziamento delle competenze di base.

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici e ridurre il gap tra media regionale e nazionale e media di istituto nelle prove Invalsi della Scuola Secondaria aumentando la % di alunni che si collocano nelle fasce di livello 3-4 e 5.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzare attività curriculari ed extracurricolari di recupero e potenziamento delle competenze nelle materie Italiano e Matematica e Lingue Straniere.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Portare a sistema prove omogenee di istituto e griglie di valutazione delle competenze in Matematica e Italiano e Lingue Straniere e prove strutturate di ingresso per le prime classi.

3. Ambiente di apprendimento

Continuare a stimolare i docenti verso la formazione professionale onde acquisire nuove metodologie e favorire l'uso di didattiche innovative

4. Ambiente di apprendimento

Mettere in atto l'utilizzo della piattaforma e-learning per attuare scambio pratiche educative e didattiche ed incrementare la didattica collaborativa

5. Inclusione e differenziazione

Potenziare i percorsi didattici personalizzati e la didattica laboratoriale di tipo inclusivo

6. Continuità e orientamento

Programmare percorsi comuni tra i vari ordini di scuola nelle classi di passaggio

7. Continuità e orientamento

Potenziare le attività di didattica orientativa finalizzate all'orientamento permanente ed all'autorientamento.

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Adottare forme di flessibilità del monte ore per lavorare a classi aperte /parallele

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Proporre iniziative di auto-formazione utilizzando le risorse interne all'istituto.

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare e favorire la partecipazione dei docenti alle attività di formazione, sugli ambiti previsti dal PNF.

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire l'adesione della scuola a reti di scopo e d'ambito.

Priorità

Ridurre la variabilità fra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in Matematica e Italiano e Inglese.

Traguardo

Ridurre in % la variabilità all'interno delle classi e tra le classi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzare attività curriculari ed extracurriculari di recupero e potenziamento delle competenze nelle materie Italiano e Matematica e Lingue Straniere.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Portare a sistema prove omogenee di istituto e griglie di valutazione delle competenze in Matematica e Italiano e Lingue Straniere e prove strutturate di ingresso per le prime classi.

3. Ambiente di apprendimento

Continuare a stimolare i docenti verso la formazione professionale onde acquisire nuove metodologie e favorire l'uso di didattiche innovative

4. Ambiente di apprendimento

Mettere in atto l'utilizzo della piattaforma e-learning per attuare scambio pratiche educative e didattiche ed incrementare la didattica collaborativa

5. Inclusione e differenziazione

Potenziare i percorsi didattici personalizzati e la didattica laboratoriale di tipo inclusivo

6. Continuità e orientamento

Programmare percorsi comuni tra i vari ordini di scuola nelle classi di passaggio

7. Continuità e orientamento

Potenziare le attività di didattica orientativa finalizzate all'orientamento permanente ed all'autorientamento.

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Adottare forme di flessibilità del monte ore per lavorare a classi aperte /parallele

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Proporre iniziative di auto-formazione utilizzando le risorse interne all'istituto.

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare e favorire la partecipazione dei docenti alle attività di formazione, sugli ambiti previsti dal PNF.

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire l'adesione della scuola a reti di scopo e d'ambito.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Seguire gli alunni nelle loro fasi di orientamento scolastico e raccogliere informazioni sul percorso

Traguardo

Costruire strumenti per il monitoraggio della scelte effettuate dagli studenti, dopo la conclusione del

scolastico scelto dopo l'Esame di Stato a conclusione del primo ciclo.

primo ciclo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Potenziare il raccordo e la collaborazione con le realtà operative, associazioni ed agenzie del territorio, per garantire il successo formativo.

2. Continuità e orientamento

Programmare percorsi comuni tra i vari ordini di scuola nelle classi di passaggio

3. Continuità e orientamento

Potenziare le attività di didattica orientativa finalizzate all'orientamento permanente ed all'autorientamento.

4. Continuità e orientamento

Monitorare l'adozione del curriculum verticale e le azioni didattiche condivise nell'ottica della continuità.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare e favorire la partecipazione dei docenti alle attività di formazione, sugli ambiti previsti dal PNF.

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire maggiore collaborazione con Enti Locali e Associazioni e agenzie del territorio.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati scolastici non sono ancora pienamente positivi, sia per quanto riguarda la percentuale di ammessi alla classe successiva, soprattutto dalla seconda alla terza della scuola secondaria, sia per quanto attiene agli alunni che si collocano nelle fasce di voto più alto all' Esame di Stato. Benchè si sia notevolmente ridotta la percentuale di alunni che incorre nell'abbandono, risulta necessario adottare strategie didattiche inclusive e laboratoriali per facilitare gli apprendimenti e motivare alla frequenza scolastica gli alunni con B.E.S. Infatti, permangono fenomeni di dispersione, anche dipendenti dal tessuto socio culturale, che devono essere monitorati ed arginati costantemente. Le prove standardizzate nazionali hanno fatto registrare negli ultimi anni risultati non soddisfacenti alla scuola secondaria, con una bassa percentuale di alunni che si colloca nelle fasce di livello 3,4 e 5. Inoltre risulta ancora significativa la variabilità nelle classi e tra le classi, sicché è necessario portare a sistema attività di preparazione alle prove standardizzate e simulazioni a livello di istituto, oltre che trovare criteri di formazione delle classi che garantiscano eterogeneità all'interno della singola classe e tra le classi. I risultati a distanza non sono mai stati monitorati, risulta, pertanto, necessario costruire strumenti di monitoraggio che consentano di conoscere le ricadute dell'azione educativo-didattica messa in opera, anche nel prosieguo degli studi.